Vibo Marina, verso la delocalizzazione dei depositi costieri di carburante. Vertice in Prefettura

Si pensa anche alla sicurezza: al vaglio il divieto di sosta nell'area dello stabilimento della Meridionale Petroli

di Tony Monterosso · 29/05/2025

Si inizia a tracciare la strada per la **delocalizzazione dei depositi costieri** di carburante dal porto di **Vibo Marina**. Sarà, infatti, istituito un tavolo tecnico con tutte le parti coinvolte nella questione per vagliarne ogni profilo. E’ quanto emerso dalla riunione tenutasi martedì scorso in **Prefettura**, alla presenza della prefetta Anna Aurora Colosimo, del **sindac**o Enzo Romeo, della società **Meridionale Petroli** – proprietaria della maggior parte dei depositi costieri – e delle autorità coinvolte. E’ stato, in particolare, il primo cittadino a chiarire le prospettive, illustrando l’obiettivo perseguito dall’Amministrazione di sviluppare le potenzialità turistiche della frazione Marina, come deliberato anche da un recente Consiglio comunale.

Dove e come trasferire i depositi? Due le ipotesi in valutazione

Le ipotesi avanzate per il trasferimento dei depositi sono due: la prima punta alla realizzazione di una boa in mare, molto lontana dalle coste, collegata con condotte sottomarine; la seconda prevede la costruzione di condotte sotto le strade cittadine.

La sicurezza: le curve di danno elaborate

Intanto si pensa al brevissimo periodo: nel corso della riunione si è affrontato il tema della sicurezza attuale (soprattutto rischio di **esplosioni**, **deflagrazioni**, **incendi** o situazioni simili). La società ha fornito rassicurazioni spiegando che, sulla base delle

curve di danno – strumento utilizzato per valutare l’impatto di eventi particolari sulle strutture – elaborate due anni fa e contenute in un piano redatto sotto l’**Amministrazione targata Maria Limardo**, un’eventuale esplosione o circostanza del genere sarebbe limitata al perimetro dello stabilimento. Ma la prudenza non è mai troppa: per garantire una maggiore sicurezza, il Comune sta valutando l’ipotesi di disporre un **divieto di parcheggio nella zona prossima allo stabilimento**.